

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01574 del 28/06/2022

Proposta n. 1639 del 27/06/2022

Oggetto:

Intervento denominato "Ex Ospedale - 2 Stralcio" sito nel comune di Rieti (RI). CUP: C12F21002630006 - CIG: 918150519E - CIG AGGIUNTIVO: 92866566F6. Affidamento per l'esecuzione di indagini geognostiche supplementari, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 106, comma 1, lettera b)

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOCCHI LEONILDE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato “Ex Ospedale - 2 Stralcio” sito nel comune di Rieti (RI). CUP: C12F21002630006 - CIG: 918150519E - CIG AGGIUNTIVO: 92866566F6. Affidamento per l’esecuzione di indagini geognostiche supplementari, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 106, comma 1, lettera b)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1° luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 14 il quale dispone che *le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...]*;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio

2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di *“individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108”*;

- nell'atto approvato è prevista la sub-misura A2 *“Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili”* del Piano Complementare Sisma, di cui occorre ora affidare la progettazione con riguardo alla Linea di intervento n. 1, intitolata *“Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici”*;
- nell'ambito degli interventi di cui alla sub-misura A2 è ricompreso l'intervento relativo alla *“Ex Ospedale – 2 stralcio”* nel comune di Rieti per l'importo complessivo di € 5.000.000,00;
- nella suddetta Ordinanza è stato individuato quale Responsabile dell'intervento il comune medesimo;
- con nota n. 15411 del 16/03/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 264430, il Comune di Rieti ha chiesto che il ruolo di soggetto responsabile dell'intervento in questione venga demandato all'USR Lazio

CONSIDERATO che, di conseguenza, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTE le Linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 recante *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione n. A00725 del 17/03/2022 con la quale l'ing. Leonilde Tocchi, dirigente in servizio presso la Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

PREMESSO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, dell'intervento denominato *“Ex Ospedale - 2 Stralcio”* sito nel comune di Rieti (RI);
- con Determinazione a contrarre n. A00744 del 21/03/2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica inerente all'intervento in oggetto;
- con Determinazione n. A00810 del 29/03/2022, a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, l'operatore economico: *“F&M INGEGNERIA SPA”* con sede dell'attività in Via Belvedere 8/10 30035 Mirano (VE)- Partita IVA IT02916640275;
- la suddetta società ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC per un importo complessivo di € 7.632,00 IVA esclusa, di cui 7.200,00 per lavori e € 432,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00952 del 11/04/2022 con la quale sono stati approvati gli atti di gara ed è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.

a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. per l'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento denominato: "Ex Ospedale - 2 Stralcio" per un importo complessivo di € 7.632,00 IVA esclusa, di cui 7.200,00 per lavori e € 432,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

VISTA la Determinazione n. A00997 del 15/04/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, l'incarico finalizzato all'esecuzione delle indagini geognostiche per l'intervento di "Ex Ospedale - 2 Stralcio" sito nel comune di Rieti (RI) alla Ditta "Impresa Sondedile S.R.L." Codice fiscale e P.I. n. IT00561630575, con sede legale in via Abruzzi snc 02100 Rieti, che ha offerto un ribasso del 1,50 % e corrispondente ad un importo contrattuale di € 7.524,00 (diconsi euro settemilacinquecentoventiquattro/00) Iva esclusa;

VISTA la nota di accettazione dell'incarico che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, perfeziona l'accordo fra le parti, trasmessa con prot. n. 0611615 del 21/06/2022 e che assume valore contrattuale per l'esecuzione delle sopracitate indagini geognostiche, per un importo pari ad € 7.524,00, di cui 432,00 per oneri della sicurezza, IVA esclusa;

DATO ATTO che:

- in considerazione dei necessari lavori di escavazione, i progettisti hanno rappresentato, la necessità di richiedere un approfondimento delle indagini geognostiche da effettuare nel terrapieno trasmettendo un piano di indagini suppletive;
- si rende, conseguentemente, necessario all'interno del quadro tecnico economico affidare l'esecuzione della prestazione supplementare, richiesta ai fini della funzionalità dell'opera al contraente originale, in quanto ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) un eventuale cambiamento del contraente risulterebbe impraticabile per motivi tecnici, stante l'interoperabilità con l'appalto iniziale comportando per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi e una duplicazione delle procedure;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare lavori, servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, per evitare ritardi nell'esecuzione delle indagini geognostiche necessarie alla progettazione dell'intervento denominato "Ex Ospedale - 2 Stralcio" nel Comune di Rieti in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

VISTO l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...];

VISTA la relazione redatta dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 acquisita agli atti con prot. n. 613301 del 22/06/2022, con la quale sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre la modifica del contratto, il cui schema seppur materialmente non allegato è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che con la suddetta relazione il RUP autorizza, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la modifica contrattuale prevista nella relazione medesima;

ACCERTATO CHE:

- l'esecuzione dei citati lavori supplementari da parte del contraente originale si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;

- il cambiamento del contraente risulterebbe ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) impraticabile per motivi economici e tecnici rispetto all'ambito dell'appalto iniziale e comporterebbe per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una modifica del contratto per servizi supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto del comma 7 del medesimo articolo;

TENUTO CONTO che, a seguito della suindicata relazione, redatta ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b) e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'importo contrattuale relativo all'incarico di esecuzione delle indagini geognostiche viene elevato da € 7.524,00 = a € 9.918,10 =, con una maggiorazione pari ad € 2.394,10 = (31,82 % del contratto iniziale) al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento dei suddetti dei lavori di indagini supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016, a favore dell'operatore economico: "Impresa Sonedile S.R.L." con sede legale in via Abruzzi snc 02100 Rieti C.F. e P.IVA IT00561630575;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la perizia dei servizi supplementari redatta ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b) del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto del comma 7 del medesimo articolo, depositata agli atti del RUP, afferente all'esecuzione di indagini geognostiche supplementari inerenti all'intervento denominato "Ex Ospedale - 2 Stralcio" sito nel comune di Rieti (RI), dell'importo complessivo di € 2.394,10 al netto del ribasso offerto dell'1,50 % oltre IVA;
- 2) di affidare all'operatore economico: "Impresa Sonedile S.R.L." con sede legale in via Abruzzi snc 02100 Rieti C.F. e P.IVA IT00561630575, l'esecuzione dei suddetti servizi supplementari per un importo complessivo di € 2.394,10 al netto del ribasso offerto dell'1,50 % oltre IVA;
- 3) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Piano nazionale complementare;
- 4) di pubblicare l'avviso di modifica del contratto secondo le disposizioni di cui all'art. 106 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole